

Le risorse indirizzate anche ai progetti di depurazione delle acque reflue

Bonifica delle discariche, in arrivo i fondi Cipe

Un miliardo e 700 milioni per gli interventi destinati ai siti del Mezzogiorno

NAPOLI (r.r.) - Risanamento ambientale del Sud con una serie di interventi capillari per ben 1,7 miliardi di euro che coinvolgono anche le Pmi e una tranche di opere infrastrutturali per 423 milioni di euro in diverse regioni attingendo anche a fondi privati. Gli interventi sbloccati dal Cipe rispondono alla doppia funzione di sanare le ferite del territorio (ed evitare una serie di infrazioni dall'Ue) e riattivare l'economia locale con una serie di opere di medie dimensione ma egualmente vitali aprendo anche ai fondi privati con la finanza di progetto. Il Cipe ha infatti assegnato 1.686 milioni di euro a interventi prioritari per la depurazione-collettamento di acque reflue urbane e la bonifica di discariche in Sicilia, Campania, Calabria, Puglia, Basilicata e Sardegna. Gli investimenti, assegnati per interventi di tutela ambientale nel Mezzogiorno, sono finalizzati ad assicurare la salute pubblica e la tutela dell'ambiente nonché superare e prevenire le procedure comunitarie di infrazione. Tali risorse si aggiungono ai 133 milioni di euro

già disponibili. Si tratta di 223 interventi diffusi nel territorio, che contribuiscono a creare attività economica anche per piccole e medie imprese. Sempre con riferimento allo stato di utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2000-2006 - programmazione regionale, il Comitato ha proceduto al definanziamento di alcuni interventi che registravano criticità attuative non superabili per un importo pari a circa 44,2 milioni di euro, disponibili per la riprogrammazione futura da parte del Cipe.

Le assegnazioni approvate durante la seduta di ieri si aggiungono agli oltre 22,5 miliardi di euro assegnati dal Cipe nel corso delle 3 precedenti riunioni del Comitato (da dicembre a oggi), di cui circa 8,2 miliardi di euro riguardavano interventi ferroviari, 2,2 miliardi per la viabilità, circa 1,3 miliardi per la difesa del suolo, 700 milioni per interventi di ricostruzione in Abruzzo, Campania e Basilicata, 1,4 miliardi per interventi nel settore dell'energia e circa 4,6 miliardi per interventi finanziati con la programmazione regionale del Fondo sviluppo e coesione.

Inoltre è stato dato parere favorevole alla proposta e al progetto preliminare del collegamento autostradale "A4 - Jesolo e litorali". Il Cipe ha poi approvato il progetto definitivo dell' "Hub portuale di Trieste - piattaforma logistica tra lo scalo legnami e il punto franco oli minerali - 1° stralcio funzionale" e assegnato definitivamente il contributo di 2,9 milioni di euro all'anno per quindici anni. Il costo dello stralcio funzionale in questione è di 132,4 milioni di euro (di cui 30 milioni di fondi privati, 70,4 dell'autorità portuale e 32 milioni attivabili grazie all'assegnazione del finanziamento odierno da parte del Cipe). E' stato dato parere favorevole ai Programmi triennali dei lavori pubblici 2012-2014, per complessivi 28,6 milioni di euro, del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici), dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) e dell'Università degli studi di Genova.

